



Comunicato Stampa

Crescono investimenti (+15%) ed occupazione (+465 unità). Forte riduzione dell'indebitamento (-862 milioni), con un utile a 437 milioni, a seguito della cessione della partecipazione in Strada dei Parchi (97 milioni di plusvalenza)

- Nel primo semestre 2011 i ricavi consolidati ammontano a 1.880 milioni di euro (+1,4% su base omogenea⁽¹⁾) con un EBITDA pari a 1.138 milioni di euro (+6,2%)
- La plusvalenza dalla cessione di Strada dei Parchi spinge l'utile di competenza del Gruppo a 437 milioni di euro (+12,0% su base omogenea⁽²⁾)
- Gli investimenti per il potenziamento della rete nei primi sei mesi del 2011 ammontano a 714 milioni di euro (+15% rispetto allo stesso periodo del 2010), dato particolarmente significativo se si considerano le attuali dinamiche di traffico
- Diminuisce l'indebitamento finanziario netto, al 30 giugno 2011 pari a 8.796 milioni di euro. Le riserve di liquidità del Gruppo (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie non revocabili non utilizzate) ammontano a 3.959 milioni di euro
- L'organico medio del Gruppo (9.861 unità) segna un incremento di 465 unità per il potenziamento delle strutture di Spea e Pavimental impegnate nell'esecuzione degli investimenti del Gruppo e per le nuove commesse acquisite negli USA da Electronic Transaction Consultants

¹ Escludendo le maggiorazioni tariffarie corrispondenti all'integrazione del canone di concessione ANAS di cui alle LL. 102/09 e 122/10.

² Escludendo la plusvalenza rilevata a seguito della cessione della partecipazione in Strada dei Parchi, la svalutazione della partecipazione in Alitalia e il ripristino di valore (svalutazione nel primo semestre 2010) della partecipazione in IGLI, determinato dal confronto tra il valore di mercato delle azioni Impregilo ed il relativo valore di carico.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

Roma, 2 agosto 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A, riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato la relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2011. I dati economico-patrimoniali presentati nella relazione finanziaria consolidata semestrale sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 30 giugno 2011.

Andamento gestionale delle società controllate

Potenziamento e ammodernamento della rete

Nei primi sei mesi del 2011 gli investimenti delle società del Gruppo ammontano a 713,7 milioni di euro, con un aumento rispetto ai primi sei mesi del 2010 di 92,7 milioni di euro (+15%).

Investimenti del Gruppo Atlantia

Valori in milioni di euro

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Var. %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	178,8	267,8	-33%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	311,9	148,1	111%
Investimenti in Grandi Opere altre controllate	43,3	45,1	-4%
Altri investimenti sulla rete ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	142,9	126,4	13%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	676,9	587,4	15%
Investimenti in altri beni immateriali	14,9	9,1	64%
Investimenti in beni materiali	21,9	24,5	-11%
Totale investimenti del Gruppo	713,7	621,0	15%

Gli investimenti relativi alla Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia registrano una diminuzione rispetto a primi sei mesi del 2010 di 89,0 milioni di euro, a seguito dell'ultimazione degli scavi della Galleria di Base e delle gallerie del lotto 12 della Variante di Valico e dei lotti 4-5-6 e 7-8 della Firenze Nord-Firenze Sud.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al IV Atto Aggiuntivo del 2002, l'aumento rispetto ai primi sei mesi del 2010, pari a 163,8 milioni di euro, è da attribuire principalmente ai maggiori lavori sulla A14 Rimini Nord-Porto S. Elpidio, A1 Fiano-Settebagni e A9 Lainate-Como anche a seguito della contrattualizzazione di programmi accelerati con alcune delle imprese affidatarie dei lotti.

Traffico

Nel primo semestre 2011 il traffico⁽³⁾ registrato complessivamente sulla rete delle società controllate e partecipate del Gruppo ha segnato una flessione dello 0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In particolare, sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate (esclusa Società Autostrada Tirrenica, società in corso di parziale cessione) nel primo semestre 2011 si è registrata una flessione del traffico pari a -1,2% rispetto al primo semestre 2010, con la categoria "2 assi" (*auto e furgoni*) in calo dell'1,3% ed i veicoli a 3 o più assi stabili sul valore dei primi sei mesi dell'anno precedente.

In Polonia, la concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska nel primo semestre 2011 ha registrato un incremento del traffico pari a +8,2% rispetto ai primi sei mesi del 2010. Il traffico medio giornaliero dei veicoli leggeri ha registrato una crescita del +6,3%, mentre quello dei veicoli pesanti è aumentato del +14,6%.

In Cile, la concessionaria Los Lagos ha registrato nel primo semestre 2011 un aumento dei transiti lungo la tratta in gestione pari a +10,0% rispetto al corrispondente semestre 2010, con una crescita dei 2 assi pari al +9,4% e dei 3 o più assi del 17,7%. Si ricorda che l'andamento del traffico nel 2010 risentiva dei danni infrastrutturali a nord della tratta in concessione a Los Lagos (che invece non ha subito danni) a causa del terremoto avvenuto il 27 febbraio 2010.

La crescita del traffico nei primi sei mesi dell'anno si mantiene molto sostenuta anche sulla rete delle altre principali partecipate del Gruppo: Costanera Norte, Litoral Central, Nororiente e Vespucio Sur in Cile (rispettivamente +7,9%, +9,5%, +14,9% e +11,6% in termini di chilometri percorsi rispetto al primo semestre 2010), Triangulo do Sol in Brasile (+6,8% in termini di chilometri percorsi rispetto al corrispondente periodo del 2010).

Sicurezza

Nel primo semestre 2011 si registra sulla rete di Autostrade per l'Italia un tasso di mortalità⁽⁴⁾ pari a 0,34 (invariato rispetto al primo semestre 2010). Il sistema Tutor è attivo su circa 2.500 km di carreggiate, pari a circa il 39% della rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie controllate italiane.

Esazione e sistemi di pagamento

Sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia e dalle controllate italiane, le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche nel primo semestre 2011 risultano pari al 78,1% del totale delle transazioni (76,2% nel primo semestre 2010). Il 58,2% delle operazioni di pagamento

³ Dati provvisori

⁴ Calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi.

effettuate è avvenuto con Telepass rispetto al 56,7% del primo semestre 2010. Al 30 giugno 2011 il numero degli apparati Telepass circolanti sulla rete nazionale risulta superiore a 7,5 milioni.

Altre informazioni

Accordo per la cessione del 69,1% del capitale di Società Autostrada Tirrenica

In data 13 maggio 2011 Autostrade per l'Italia ha raggiunto un accordo con Banca Monte Paschi di Siena, Holcoa S.p.A., Vianco S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. per la cessione di una partecipazione pari a circa il 69,1% detenuta in Società Autostrada Tirrenica per un controvalore complessivo pari a 67,7 milioni di euro. Il trasferimento delle azioni è condizionato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di ANAS, dell'Autorità Antitrust e degli istituti bancari nell'ambito dei contratti di finanziamento di Autostrade per l'Italia, nonché all'esperimento della procedura prevista dallo statuto della Società Autostrade Tirrenica per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli attuali soci di minoranza. La Società Autostrada Tirrenica, controllata oggi al 94% da Autostrade per l'Italia, è concessionaria del tratto autostradale in esercizio A12 Livorno-Rosignano (ca. 37 Km). La Società ha inoltre la concessione per realizzare il completamento dell'A12 Livorno - Civitavecchia per circa 206 km, di cui un primo lotto di 4 chilometri tra Rosignano e S. Pietro in Palazzi è in corso di costruzione.

Cessione di Strada dei Parchi

In data 30 maggio 2011 Autostrade per l'Italia, verificatesi le condizioni sospensive cui era subordinato, ha proceduto ad eseguire il primo closing dell'accordo raggiunto con Toto Costruzioni Generali per la cessione della partecipazione, pari al 60% del capitale sociale, detenuta da Autostrade per l'Italia in Strada dei Parchi, società titolare della concessione delle autostrade A24 Roma-L'Aquila-Teramo e A25 Torano-Pescara, per un controvalore complessivo pari a circa 89 milioni di euro. In particolare, Autostrade per l'Italia ha ceduto a Toto una partecipazione pari al 58% del capitale sociale di Strada dei Parchi per un controvalore di circa 86 milioni di euro. Ai sensi dell'accordo, Autostrade per l'Italia ha altresì concesso a Toto un'opzione di acquisto e Toto ha concesso ad Autostrade per l'Italia un'opzione di vendita avente ad oggetto l'ulteriore partecipazione rappresentativa del restante 2% del capitale sociale di Strada dei Parchi detenuto da Autostrade per l'Italia a fronte di un corrispettivo pari a circa 3 milioni di euro. L'esercizio dell'opzione e l'esecuzione del secondo closing sono subordinati alla conclusione di determinati lavori di cui alla Convenzione Unica.

Eco Taxe Poids Lourds

In data 24 giugno 2011 il Consiglio di Stato francese ha cassato l'ordinanza del Tribunale Amministrativo di Cergy-Pointoise resa l'11 marzo 2011 che aveva annullato la gara aggiudicata ad Autostrade per l'Italia per la realizzazione e la gestione di un sistema di esazione, mediante localizzazione satellitare, della tassa per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate su circa 15.000 chilometri della rete stradale nazionale (Eco-Taxe Poids Lourds), indetta nel maggio 2009 dal Ministero dell'Ecologia, dello Sviluppo Sostenibile, Trasporti e dell'Edilizia Popolare (MEDDTL).

Il Consiglio di Stato ha confermato la legittimità della procedura di gara e la piena conformità della stessa all'offerta presentata da Autostrade per l'Italia, ritenuta all'esito della gara la più competitiva. L'esito del giudizio consentirà ad Autostrade per l'Italia di riprendere la fase di messa a punto della documentazione contrattuale che condurrà alla sottoscrizione del contratto di partenariato con il MEDDTL. Il contratto avrà una durata di circa tredici anni e un valore di oltre 2 miliardi di euro in termini di ricavi complessivi attesi.

Electronic Transaction Consultants

In data 24 maggio 2011 Electronic Transaction Consultants è stata selezionata dall'autorità "Port Authority New York e New Jersey" (PANY) per il servizio di fornitura e gestione del sistema di pedaggiamento free flow su alcune delle principali arterie di scorrimento tra lo Stato di New York e quello del New Jersey (tra cui il George Washington Bridge). Il valore complessivo del contratto, sottoscritto in data 29 luglio 2011, è di circa 82 milioni di dollari (57 milioni di euro).

Autostrade Sud America

In data 30 giugno 2011 Atlantia ha perfezionato l'accordo di compravendita sottoscritto con il Gruppo Acciona in data 18 aprile 2011 avente ad oggetto il 50% del capitale di Sociedad Concesionaria Autopista Vespucio Sur SA (Vespucio Sur), di Sociedad Concesionaria Litoral Central SA (Litoral Central) e di Sociedad de Operacion y Logistica Infraestructura SA (Operalia), società operanti in Cile. Quale parte degli accordi sottoscritti il 1° giugno 2011 tra Atlantia e SIAS, l'operazione è stata perfezionata per il tramite di una nuova società, Nueva Inversiones SA, controllata indirettamente al 50% da Atlantia e al 50% da Autopista do Pacifico (società di cui Atlantia e SIAS controllano indirettamente, attraverso Autostrade Sud America, il 45,7% del capitale ciascuno). Nueva Inversiones, inizialmente interamente controllata da Autopista do Pacifico, deteneva già, mediante scissione, il 50% del capitale delle medesime società oggetto dell'accordo con Acciona. Successivamente il Gruppo Atlantia ha sottoscritto e versato un aumento di capitale di Nueva Inversiones, acquisendone così il 50% del capitale e apportando i mezzi finanziari necessari affinché Nueva Inversiones, all'uopo designata, acquistasse in suo luogo

il restante 50% del capitale delle stesse società al medesimo prezzo convenuto con il Gruppo Acciona di 9,27 milioni di Unidad de Fomento (circa 290 milioni di euro). Ad esito delle citate operazioni Nueva Inversiones detiene al 30 giugno 2011 il 100% del capitale di Vespuccio Sur, Litoral Central e Operalia. Il Gruppo Atlantia si è impegnato a vendere irrevocabilmente al medesimo prezzo di acquisto, ed Autopista do Pacifico si è impegnata irrevocabilmente ad acquistare, il 50% del capitale di Nueva Inversiones ad Autopista do Pacifico, una volta realizzata con successo (entro un anno) la quotazione in borsa di quest'ultima.

Alitalia

In considerazione delle perdite consuntivate dalla partecipata Alitalia e tenuto conto degli effetti negativi del quadro congiunturale su alcuni fattori operativi rilevanti nel settore di riferimento, è stata effettuata una rettifica di 25 milioni di euro del valore di carico della partecipazione al 30 giugno 2011.

Aumento di capitale gratuito

Il 6 giugno 2011 si è perfezionato l'aumento di capitale gratuito per un importo di nominali 30.014.857,00 euro, mediante emissione di n. 30.014.857 nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Atlantia. Per effetto dell'esecuzione di detta delibera, il capitale sociale di Atlantia (interamente sottoscritto e versato) al 30 giugno 2011 è pari a 630.311.992,00, suddiviso in n. 630.311.992 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Per effetto dell'aumento di capitale gratuito, al 30 giugno 2011 il numero di azioni proprie detenute è pari a n. 12.652.968 azioni proprie, pari a circa il 2,0% del capitale sociale. Nel corso del primo semestre 2011 non sono stati effettuati acquisti, né vendite di azioni proprie.

Aggiornamento programma di emissione prestiti obbligazionari

In data 9 giugno 2011 Atlantia ha rimborsato integralmente il prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di 2 miliardi di euro, quotato alla Borsa del Lussemburgo, emesso il 9 giugno 2004 nell'ambito di un programma di emissioni obbligazionarie a medio e lungo termine di importo massimo complessivo pari a 10 miliardi di euro.

Per effetto del predetto rimborso, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, riunitosi nella medesima data, ha approvato l'aggiornamento del Programma e della relativa documentazione contrattuale, autorizzando l'emissione, nell'ambito del Programma, entro il 31 marzo 2013, di nuovi prestiti obbligazionari per un importo massimo complessivo di 2.350 milioni di euro.

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

I principi contabili applicati per la predisposizione del presente documento non presentano novità rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Si segnala, tuttavia, che la situazione semestrale al 30 giugno 2011 riflette gli impatti fiscali derivanti dal D.M. dell'8 giugno 2011 (previsto dal c.d. decreto "milleproroghe"), dalla risposta all'interpello, pervenuta lo scorso 9 giugno 2011, presentato da Autostrade per l'Italia nel 2010 all'Agenzia delle Entrate e, in ultimo, dal D.L. 6 luglio 2011, n. 98 contenente disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria (convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011).

Con il D.M. dell'8 giugno 2011 e la risposta all'interpello di Autostrade per l'Italia è ora riconosciuta la piena rilevanza ai fini fiscali dei nuovi valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2009, confermando sostanzialmente la deducibilità delle componenti di bilancio rilevati in applicazione specifica dell'IFRIC 12 (ammortamenti, accantonamenti, oneri di attualizzazione).

Con la legge n. 111/2011 è stata invece modificata, per le concessionarie italiane, la percentuale di deducibilità degli accantonamenti delle spese di ripristino, che scende dal 5% all'1% con effetto già dal periodo d'imposta 2011.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2011 si differenzia da quello di riferimento per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 essenzialmente per effetto dell'uscita dal perimetro di Strada dei Parchi, a seguito del closing dell'accordo per la cessione della relativa partecipazione nel corso del secondo trimestre 2011. Peraltro, il contributo di Strada dei Parchi ai risultati economici consolidati del primo semestre 2011, nonché a quelli del corrispondente periodo del 2010, è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", come disposto dall'IFRS 5.

Inoltre, a seguito della sottoscrizione, nel corso del secondo trimestre 2011, di un accordo per la cessione del 69,1% del capitale di Società Autostrada Tirrenica, anche il contributo di tale società ai risultati economici consolidati del primo semestre 2011 è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", in conformità all'IFRS 5.

Conseguentemente, anche per il conto economico consolidato comparativo del primo semestre 2010, rispetto a quanto pubblicato nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010, il contributo di Società Autostrada Tirrenica è stato riclassificato in conformità all'IFRS 5.

Con riferimento ai dati della situazione patrimoniale – finanziaria, si precisa che, sempre in accordo con l'IFRS 5, i saldi delle attività e passività patrimoniali consolidate di Società Autostrada Tirrenica al 30 giugno 2011 sono esposti, in base alla loro natura (finanziaria o non finanziaria),

nelle voci relative alle attività e passività connesse ad attività operative cessate, mentre al 31 dicembre 2010 tali voci accolgono i saldi patrimoniali di Strada dei Parchi che, come già detto, al 30 giugno 2011 risulta uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo.

Le attività destinate alla vendita accolgono, infine, il valore della partecipazione del 50% in Nueva Inversiones, che il Gruppo Atlantia si è impegnato a vendere irrevocabilmente ad Autopista do Pacifico, e Autopista do Pacifico si è impegnata irrevocabilmente ad acquistare, una volta realizzata con successo la quotazione in borsa di quest'ultima.

I risultati

I ricavi totali del primo semestre 2011 sono pari a 1.879,9 milioni di euro e si incrementano di 114,2 milioni di euro (+6,5%) rispetto al primo semestre 2010 (1.765,7 milioni di euro).

Al fine di facilitare la comprensione di alcune variazioni dei dati economici operativi, si ricorda che tra i costi operativi sono rilevate le integrazioni del canone di concessione che le concessionarie italiane devono corrispondere ad ANAS e, per lo stesso importo, le maggiorazioni tariffarie tra i ricavi da pedaggio, senza incidere di fatto sul risultato di tali società⁽⁵⁾.

L'importo complessivo di tali maggiorazioni tariffarie è pari a 183,4 milioni di euro nel primo semestre del 2011 e 92,2 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2010. Al netto di tale fattore, i ricavi totali si incrementano pertanto di 23,0 milioni di euro (+1,4%) rispetto al primo semestre 2010.

I ricavi da pedaggio sono pari a 1.572,7 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 110,6 milioni di euro (+7,6%) rispetto al primo semestre 2010 (1.462,1 milioni di euro), determinato principalmente da:

- le citate maggiorazioni tariffarie (+91,2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010, pari a +6,2% sul totale dei ricavi da pedaggio) connesse alle equivalenti integrazioni del canone di concessione;
- l'applicazione degli incrementi tariffari che decorrono dal 1° gennaio 2011 per le concessionarie italiane del Gruppo (tra cui il +1,9% per Autostrade per l'Italia), con un beneficio complessivo stimabile in 23,7 milioni di euro;
- la flessione del traffico sulla rete delle concessionarie italiane del Gruppo (-1,2%), parzialmente compensata dall'effetto positivo del mix di traffico (+0,2% sulla rete di Autostrade per l'Italia), che determina complessivamente un decremento dei ricavi da pedaggio stimabile in 10,8 milioni di euro.

⁵ L'integrazione del canone di concessione da corrispondere ad ANAS ai sensi delle Leggi n.102/2009 e 122/2010, calcolata sulla percorrenza chilometrica, è pari per il primo semestre 2010 a 3 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 9 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5; mentre, per il primo semestre 2011, a seguito degli incrementi intervenuti in data 1° luglio 2010 e 1° gennaio 2011, è pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B e di 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 28,8 milioni di euro, in linea con il saldo del primo semestre 2010 (28,7 milioni di euro), per effetto dei maggiori lavori verso terzi effettuati dalla società americana Electronic Transaction Consultants, principalmente riconducibili alle commesse in Georgia e Illinois, a cui si contrappongono minori ricavi di Spea per la progettazione della Tangenziale Esterna di Milano (commessa in fase conclusiva).

I costi operativi netti totali ammontano a 742,3 milioni di euro e si incrementano di 47,6 milioni di euro (+6,9%) rispetto al primo semestre 2010 (694,7 milioni di euro). Escludendo l'impatto delle citate integrazioni del canone di concessione, i costi operativi netti su base omogenea si decrementano di 43,6 milioni di euro (-7,2%).

La variazione dei costi operativi netti è riconducibile essenzialmente a:

- minori costi esterni gestionali per 31,5 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 per effetto principalmente dei minori costi correlati alla gestione delle operazioni invernali (-10,8 milioni di euro), in conseguenza della minore nevosità registrata nei primi mesi del 2011, di una differente pianificazione delle attività di pavimentazione e di manutenzione non ricorrente (circa 14 milioni di euro, comunque previste per la seconda parte dell'anno), e della maggiore contribuzione delle attività connesse alla realizzazione delle Grandi Opere effettuate dalle strutture tecniche interne al Gruppo;
- maggiori oneri concessori per 91,6 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010, essenzialmente per le citate integrazioni del canone di concessione delle società italiane;
- minor costo del lavoro netto per 12,5 milioni di euro (-4,4%), per effetto dell'aumento del costo del lavoro lordo (+1,9 milioni di euro) e di maggiori capitalizzazioni (+14,4 milioni di euro), principalmente per le maggiori attività di investimento infragruppo svolte dal personale di Spea e Pavimental.

In dettaglio, la variazione del costo del lavoro lordo (+0,6%) è ascrivibile a:

- l'incremento dell'organico medio di 465 unità medie (+4,9%) nel primo semestre 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010, principalmente dovuto all'aumento degli investimenti di Gruppo realizzati con personale di Spea e Pavimental (+285 unità medie) e alle assunzioni effettuate da Electronic Transaction Consultants per le nuove commesse in Florida, in Georgia e in Texas (+258 unità medie);
- il decremento del costo medio unitario (-4,3%), principalmente per il diverso impatto nei due periodi a confronto degli effetti relativi ai piani di incentivazione a lungo termine del management (-13,7 milioni di euro, pari a -4,4%).

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 1.137,6 milioni di euro, con un incremento di 66,6 milioni di euro (+6,2%) rispetto al primo semestre 2010 (1.071,0 milioni di euro).

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 888,9 milioni di euro, con un incremento di 77,7 milioni di euro (+9,6%) rispetto al primo semestre 2010 (811,2 milioni di euro). L'incremento del risultato operativo nel primo semestre 2011 beneficia, oltre che dell'aumento del margine operativo lordo, dei minori accantonamenti e stanziamenti rettificativi (per 19,8 milioni di euro) in prevalenza relativi ai fondi per spese di ripristino e sostituzione dei beni oggetto di devoluzione al termine delle concessioni, parzialmente compensati da maggiori ammortamenti per 8,7 milioni di euro (in particolare dei diritti concessori).

Gli oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 281,8 milioni di euro e aumentano di 44,7 milioni di euro (+18,9%) rispetto al corrispondente periodo del 2010 (237,1 milioni di euro). La variazione è principalmente riconducibile ai seguenti fattori:

- la rettifica del valore di carico della partecipazione in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana, pari a 25,0 milioni di euro, effettuata in considerazione delle perdite consuntivate dalla partecipata e tenuto conto degli effetti negativi del quadro congiunturale su alcuni fattori operativi rilevanti nel settore di riferimento;
- l'incremento degli interessi passivi netti (+11,9 milioni di euro), essenzialmente correlati all'aumento del differenziale fra il costo della provvista sostenuto per assicurare le risorse finanziarie necessarie per il rimborso, avvenuto il 9 giugno 2011, del prestito obbligazionario di 2.000 milioni di euro, e il rendimento degli investimenti di liquidità.

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 89,4 milioni di euro e aumentano di 22,0 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 (+32,6%) principalmente per effetto del rialzo dei tassi di interesse utilizzati per l'attualizzazione dei fondi.

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto accoglie un utile di 13,9 milioni di euro rispetto al valore negativo di 3,4 milioni di euro rilevato nel primo semestre 2010. In particolare la variazione positiva complessivamente pari a 17,3 milioni di euro è determinata principalmente dai seguenti effetti combinati:

- il ripristino parziale del valore di carico della partecipazione in IGLI pari a 0,5 milioni di euro per il primo semestre 2011, rispetto alla svalutazione di 15,9 milioni iscritta nel primo

semestre 2010, determinati dal confronto tra il valore di mercato delle azioni Impregilo ed il relativo valore di carico;

- l'iscrizione del risultato positivo pro-quota, per 9,2 milioni di euro, del gruppo Autostrade Sud America (8,8 milioni di euro nel primo semestre 2010, inclusa la quota di Autostrade per il Cile incorporata con decorrenza 1° gennaio 2010) e della concessionaria brasiliana Triangulo do Sol per 5,6 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Gli oneri fiscali del primo semestre 2011 ammontano a 206,0 milioni di euro e si incrementano di 11,2 milioni di euro (+5,7%) rispetto al primo semestre 2010 (194,8 milioni di euro), sostanzialmente in linea con l'incremento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 338,0 milioni di euro, con un incremento di 23,6 milioni di euro (+7,5%) rispetto al primo semestre 2010 (314,4 milioni di euro).

I proventi/oneri netti di attività operative cessate pari a 102,1 milioni di euro nel primo semestre 2011 (-8,6 milioni di euro nel primo semestre 2010) includono prevalentemente la plusvalenza, pari a complessivi 96,7 milioni di euro, generata dalla cessione della partecipazione in Strada dei Parchi ed inclusiva della valutazione al fair value della residua quota del 2% oggetto di un'opzione di acquisto e vendita con la società Toto Costruzioni Generali.

L'utile del periodo di competenza del Gruppo (436,8 milioni di euro) registra un incremento di 127,2 milioni di euro (+41,1%) rispetto al valore del primo semestre 2010 (309,6 milioni di euro). Su base omogenea - escludendo la plusvalenza rilevata a seguito della cessione della partecipazione in Strada dei Parchi, la svalutazione della partecipazione in Alitalia e il ripristino di valore (svalutazione nel primo semestre 2010) della partecipazione in IGLI, determinato dal confronto tra il valore di mercato delle azioni Impregilo ed il relativo valore di carico - la variazione dell'utile del periodo di competenza del Gruppo è pari a +12,0% rispetto al corrispondente periodo 2010.

La gestione operativa ha prodotto nel primo semestre 2011 un cash flow operativo (FFO) pari a 819,4 milioni di euro, in aumento di 135,7 milioni di euro (+19,8%) rispetto al primo semestre 2010. Tale flusso risulta prevalentemente assorbito dagli investimenti effettuati dal Gruppo (in attività autostradali, materiali e immateriali) nel corso del primo semestre 2011.

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2011 è pari a 3.398,1 milioni di euro e presenta un incremento di 214,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (3.183,4 milioni di euro) principalmente per effetto del risultato economico complessivo del periodo.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2011 è pari a 8.795,6 milioni di euro, con una diminuzione di 861,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (9.657,3 milioni di euro), principalmente per effetto del deconsolidamento della società Strada dei Parchi a seguito della cessione della relativa partecipazione. Al 30 giugno 2011 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità, tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie non revocabili non utilizzate, pari a 3.959 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in presenza di una limitata contrazione dei volumi di traffico registrata nei primi sei mesi dell'anno, connessa alla difficoltà della ripresa economica, resta prevedibile per l'esercizio in corso un miglioramento dei risultati operativi della gestione rispetto a quelli registrati nel 2010.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 giugno 2011 un saldo negativo complessivo pari a 9.738,4 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.592,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati consolidati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia al 30 giugno 2011. Tali schemi riclassificati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione. Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 del Gruppo Atlantia.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	1.572,7	1.462,1	110,6	7,6
Ricavi per lavori su ordinazione	28,8	28,7	0,1	0,3
Altri ricavi operativi	278,4	274,9	3,5	1,3
Totale ricavi	1.879,9	1.765,7	114,2	6,5
Costi esterni gestionali	-244,8	-276,3	31,5	-11,4
Oneri concessori	-222,9	-131,3	-91,6	69,8
Costo del lavoro	-317,4	-315,5	-1,9	0,6
Costo del lavoro capitalizzato	42,8	28,4	14,4	50,7
Totale costi operativi netti	-742,3	-694,7	-47,6	6,9
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.137,6	1.071,0	66,6	6,2
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-247,9	-239,2	-8,7	3,6
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-0,8	-20,6	19,8	-96,1
Risultato operativo (EBIT)	888,9	811,2	77,7	9,6
Proventi (Oneri) finanziari	-281,8	-237,1	-44,7	18,9
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-89,4	-67,4	-22,0	32,6
Oneri finanziari capitalizzati	12,4	5,9	6,5	-
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	13,9	-3,4	17,3	-
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	544,0	509,2	34,8	6,8
(Oneri) Proventi fiscali	-206,0	-194,8	-11,2	5,7
Risultato delle attività operative in funzionamento	338,0	314,4	23,6	7,5
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	102,1	-8,6	110,7	-
Utile del periodo	440,1	305,8	134,3	43,9
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-3,3	3,8	-7,1	-
Utile del periodo di competenza del Gruppo	436,8	309,6	127,2	41,1

	1° semestre	1° semestre	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,71	0,50	0,21
di cui:			
da attività in funzionamento	0,55	0,51	0,04
da attività operative cessate	0,16	-0,01	0,17
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo	0,71	0,50	0,21
di cui:			
da attività in funzionamento	0,55	0,51	0,04
da attività operative cessate	0,16	-0,01	0,17

	1° semestre	1° semestre	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	819,4	683,7	135,7
di cui:			
da attività in funzionamento	811,7	669,5	142,2
da attività operative cessate	7,7	14,2	-6,5
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	1,33	1,11	0,22
di cui:			
da attività in funzionamento	1,32	1,09	0,23
da attività operative cessate	0,01	0,02	-0,01

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Utile del periodo (A)	440,1	305,8
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	30,3	-9,2
Utili (Perdite) da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	-11,5	10,9
Utili (Perdite) da valutazione in base metodo del patrimonio netto di partecipazioni collegate e a controllo congiunto	-14,5	25,7
Altre valutazioni al fair value	-0,3	-0,2
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale	4,0	27,2
<i>Riclassifiche del componenti del conto economico complessivo negli utili (perdite) del periodo</i>		
Utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge riclassificati negli utili (perdite) del periodo	0,6	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale e delle riclassifiche negli utili (perdite) del periodo (B)	4,6	27,2
Risultato economico complessivo del periodo (A+B)	444,7	333,0
Di cui di pertinenza di Gruppo	442,9	336,9
Di cui di pertinenza di Terzi	1,8	-3,9

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA
CAPITALE INVESTITO NETTO

(Milioni di euro)	30/06/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
<i>Attività non finanziarie non correnti</i>			
Materiali	211,1	216,4	-5,3
Immateriali	16.169,8	16.187,6	-17,8
Partecipazioni	417,9	431,5	-13,6
Attività per imposte anticipate	1.952,0	2.101,8	-149,8
Altre attività non correnti	4,0	5,5	-1,5
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	18.754,8	18.942,8	-188,0
<i>Capitale d'esercizio</i>			
Attività commerciali	1.022,5	973,2	49,3
Rimanenze	45,1	45,2	-0,1
Attività per lavori in corso su ordinazione	37,6	36,5	1,1
Crediti commerciali	939,8	891,5	48,3
Attività per imposte correnti	157,5	29,7	127,8
Altre attività correnti	66,8	74,7	-7,9
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	491,9	1.082,5	-590,6
Fondo per impegni da convenzioni correnti	-494,4	-386,7	-107,7
Fondi per accantonamenti correnti	-185,6	-224,8	39,2
Passività commerciali	-1.574,8	-1.307,4	-267,4
Passività per imposte correnti	-164,9	-17,3	-147,6
Altre passività correnti	-443,1	-473,9	30,8
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-15,2	-113,8	98,6
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.139,3	-363,8	-775,5
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	17.615,5	18.579,0	-963,5
<i>Passività non finanziarie non correnti</i>			
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	-3.991,6	-4.315,0	323,4
Fondi per accantonamenti non correnti	-950,7	-942,0	-8,7
Passività per imposte differite	-34,0	-33,7	-0,3
Altre passività non correnti	-37,3	-44,1	6,8
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-5.013,6	-5.334,8	321,2
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	12.601,9	13.244,2	-642,3

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO**

(Milioni di euro)	30/06/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.398,1	3.183,4	214,7
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	408,2	403,5	4,7
Patrimonio netto (F)	3.806,3	3.586,9	219,4
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	10.341,8	10.066,9	274,9
Prestiti obbligazionari	7.431,0	7.466,6	-35,6
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.652,1	2.323,3	328,8
Derivati con fair value passivo	258,7	253,6	5,1
Altre passività finanziarie	-	23,4	-23,4
Altre attività finanziarie non correnti	-942,8	-935,4	-7,4
Diritti concessori finanziari non correnti	-374,9	-373,7	-1,2
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere	-157,1	-201,5	44,4
Depositi bancari vincolati convertibili oltre dodici mesi	-322,5	-285,9	-36,6
Derivati con fair value attivo	-27,7	-40,2	12,5
Altre attività finanziarie	-60,6	-34,1	-26,5
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	9.399,0	9.131,5	267,5
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	530,8	3.520,2	-2.989,4
Scoperti di conto corrente	0,1	19,9	-19,8
Finanziamenti a breve termine	174,6	6,6	168,0
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	291,1	2.533,8	-2.242,7
Rapporti passivi conto corrente infragruppo	0,5	0,9	-0,4
Altre passività finanziarie	2,2	0,2	2,0
Scoperti di conto corrente connesse ad attività operative cessate	-	8,0	-8,0
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	62,3	950,8	-888,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-778,5	-2.548,7	1.770,2
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-453,5	-207,1	-246,4
Mezzi equivalenti	-324,4	-2.326,1	2.001,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-0,6	-15,5	14,9
Altre attività finanziarie correnti	-355,7	-445,7	90,0
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-2,6	-22,0	19,4
Diritti concessori finanziari correnti	-7,1	-8,9	1,8
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	-139,8	-189,4	49,6
Depositi bancari vincolati convertibili entro dodici mesi	-58,2	-180,9	122,7
Altre attività finanziarie	-140,0	-34,7	-105,3
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	-8,0	-9,8	1,8
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-603,4	525,8	-1.129,2
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	8.795,6	9.657,3	-861,7
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	12.601,9	13.244,2	-642,3

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	440,1	305,8
Rettificato da:		
Ammortamenti	248,4	264,0
Accantonamenti ai fondi	-3,1	17,5
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione	89,6	68,1
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	25,0	-
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-13,9	3,4
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	5,6	-3,9
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-94,1	0,6
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	138,1	20,5
Altri costi (ricavi) non monetari	-4,8	-7,2
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	186,2	96,4
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	1.017,1	765,2
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività autostradali	-676,9	-587,4
Contributi su attività autostradali	36,8	121,3
Incremento dei diritti di subentro finanziari (a fronte degli investimenti in attività autostradali)	5,5	36,6
Investimenti in attività materiali	-21,9	-24,5
Investimenti in attività immateriali	-14,9	-9,1
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-307,7	-2,1
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo patrimonio netto	2,6	6,1
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	1,3	27,3
Realizzo da disinvestimenti di partecipazioni consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti	58,3	-
Variazione delle altre attività non correnti	1,3	0,8
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	73,5	-213,3
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-842,1	-644,3
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Nuovi finanziamenti da azionisti	2,1	-
Dividendi corrisposti da società del Gruppo	-232,0	-221,1
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	-9,9	10,5
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	-0,7	0,6
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	443,7	5,0
Accensioni di debiti per leasing finanziario	-	0,2
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-2.000,0	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-108,7	-105,4
Rimborso di debiti di leasing finanziario	-0,9	-0,3
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-9,8	-59,6
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-1.916,2	-370,1
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	-0,9	-0,3
Incremento/(decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	-1.742,1	-249,5
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	2.520,0	1.179,8
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	777,9	930,3

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Imposte sul reddito corrisposte	64,3	150,7
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	65,2	102,3
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	539,8	476,6
Perdite su cambi corrisposte	0,6	0,6

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	2.520,0	1.179,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.533,3	1.222,3
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-19,9	-41,0
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-0,9	-1,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	15,5	-
Scoperti di conto corrente inclusi nei gruppi in dismissione	-8,0	-
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	777,9	930,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	777,9	976,9
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-0,1	-22,0
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-0,5	-1,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	0,6	9,9
Scoperti di conto corrente inclusi nei gruppi in dismissione	-	-33,4

FLUSSI FINANZIARI ATTRIBUIBILI A SOCIETA' CONSOLIDATE INCLUSE TRA LE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	16,0	6,3
Flusso di cassa netto per attività di investimento	-2,7	-3,3
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	7,1	-15,0